



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Provincia di Grosseto



ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INVIO DELLE PRATICHE TELEMATICHE TRAMITE P.E.C. (Posta Elettronica Certificata)

Le seguenti modalità di trasmissione si applicano alle pratiche indirizzate allo sportello unico dell'edilizia (SUE) e allo sportello unico attività produttive (SUAP) .

Le pratiche indirizzate al SUE dovranno essere inviate via PEC

Le pratiche indirizzate al SUAP dovranno essere caricate sul portale STAR della Regione Toscana

1. ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo si calcola con le modalità previste dal D.P.R. 642/1972 e dovrà essere pagata virtualmente. Il soggetto interessato provvede ad inserire nella domanda i numeri identificativi delle marche da bollo utilizzate.

2. PROCURA SPECIALE

Il richiedente, non ancora in possesso di firma digitale e/o casella P.E.C. dovrà conferire **procura speciale** per operare in relazione ai singoli procedimenti, ai seguenti soggetti di propria fiducia:

- professionista;
- associazione di categoria;
- agenzia per le imprese (abilitata ai sensi del D.P.R. 159/2010)

3. MODALITA' DI INVIO TRAMITE P.E.C.:

3.a) E' necessario inviare **una P.E.C. per ogni procedimento** da attivare (corrispondenza "uno a uno").

Qualora il **volume degli allegati** non consenta la trasmissione attraverso un unico invio, è possibile trasmettere la documentazione con successivi messaggi P.E.C., componendo l'oggetto della P.E.C. secondo le modalità di cui al successivo punto 3.d) .

3.b) Compilare il modello "PROCURA SPECIALE", se necessaria, secondo quanto specificato al precedente punto 2;

3.c) Scannerizzare ed allegare le ricevute dei pagamenti effettuati in relazione al procedimento che si intende avviare. **Le ricevute per diritti ed oneri, i bolli ed i documenti d'identità potranno essere inoltrati privi di sottoscrizione digitale;**

3.d) Il **testo dell'oggetto** della P.E.C. deve essere composto nel seguente:

esempio :

SUAP_MARIO ROSSI_PC_VIA ... n°.._1/1

SUE_MARIO ROSSI_PC_VIA ... n°.._1/1

Ovvero:

<SUE O SUAP > <denominazione richiedente>-<oggetto pratica >-<indirizzo>-<numero PEC> in cui:

- in "denominazione richiedente" dovrà essere specificato il cognome e nome del richiedente;

- nell' "oggetto pratica" dovrà essere sinteticamente indicato quanto richiesto/comunicato ;
- in "indirizzo" dovrà essere specificato chiaramente l'indirizzo ed il numero civico;
- in "numero PEC" indicare il numero dei messaggi P.E.C. legati alla domanda.

Esempio:

1/1 – nel caso ordinario di un unico invio ;

1/3 - 2/3 - 3/3 - qualora il volume degli totale degli allegati (max 50 MB) non consenta la trasmissione dei files in un unico messaggio di P.E.C.. In questo caso con <numero P.E.C.> si deve indicare il *numero PEC corrente / numero PEC totale relative alla stessa pratica.*

Nel caso si tratti di un' integrazione ad una pratica già trasmessa precedentemente l'oggetto deve essere uguale alla prima trasmissione con l'aggiunta : <integrazione pratica_lettera/anno/numero>

3.e) Tecniche di "naming" dei file :

I file allegati all'istanza, **debbono** essere nominati con la seguente tecnica di "naming" standardizzata:

Nomina dei files TIPO DOCUMENTO : descrizione_revisione

Secondo i seguenti punti:

Esempi:

Domanda PC_r0

Procura_r0

Soggetti coinvolti_r0

Modello Istat

determinazione del contributo del costo di costruzione

documento identità proprietario_r0

certificato IAP_r0

Autorizzazione al Vincolo idrogeologico_r0

Autorizzazione paesaggistica_r0

Relazione tecnica_r0

Documentazione di impatto acustico_r0

Relazione tecnica sui consumi energetici_r0

....

3.f) Specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali

- Dimensione (peso) del singolo file: per le tavole grafiche sono ammissibili formati non superiori ad 1 Mbyte ed a 5 Mbyte per la documentazione fotografica,

- Dimensione massima complessiva degli elaborati informatizzati compreso relazioni, documentazione fotografica, elaborati allegati ad autorizzazioni o nulla osta che costituiscono presupposto per il titolo edilizio: **30 Mbyte**

- Formato file: **.pdf/a** (per progetti particolarmente complessi può essere richiesta la presentazione anche di files in formato .dwf, per le verifiche istruttorie del caso)

- Contenuto del singolo file: ogni file deve contenere, su un unico livello, al massimo una delle rappresentazioni richieste (planimetria di un singolo piano, sezioni, prospetti).

- Il formato di rappresentazione richiesto, per buona norma e per agevolare l'apertura e la visualizzazione del file di disegno sullo schermo, dovrà essere in **formato UNI A3**; Elaborati che superino i limiti del formato A3 sono ammessi nel caso in cui la rappresentazione d'inquadramento generale dell'area di intervento ecceda tale formato oppure per i disegni relativi a grandi edifici o progetti complessi. In tali particolari fattispecie il formato massimo non dovrà comunque superare l'**UNI A0**

- Codifica e nome del file: costituita da 9 caratteri alfanumerici, distinti in tre gruppi, separati con tratteggio basso (underscore), tipo **SA_P01_r0**, così definiti:

Il primo, descrittivo di Stato, è composto da due caratteri alfabetici in maiuscolo, ad indicare se trattasi di Stato Attuale (**SA**), oppure Stato di Progetto (**SP**), oppure Stato Sovrapposto (**SS**) precisando che dette rappresentazioni non possono convivere all'interno del medesimo file;

Il secondo, descrittivo del tipo di Rappresentazione, è composto da tre caratteri che indicano, con una lettera, maiuscola, il tipo di rappresentazione, (utilizzando convenzionalmente la **Q** per Inquadramento Planimetrico, la **P** per le planimetrie ai vari livelli, la **S** per le Sezioni, la **V** per Viste/prospetti, la **R** per Rendering, la **T** per Particolari, la **X** per Schemi, la **I** per Impianti, la **G** per elaborati geologico-idrogeologico) e con due caratteri numerici la numerazione progressiva, da assegnare partendo da "01", per ognuno dei tipi di rappresentazione;

Il terzo, descrittivo dello stato di Aggiornamento/Revisione, è composto da due caratteri, di cui il primo è stabilito convenzionalmente nella lettera "r" minuscola ed il secondo è un numero progressivo, a partire da "0" (che indica la prima emissione/versione), da aggiornare ad ogni successiva revisione dell'elaborato (**r0, r1, r2,...**);

- Nel caso siano prodotti elaborati integrativi e/o sostitutivi di elaborati già depositati, la trasmissione dovrà essere **unicamente per quelli variati senza riallegare gli elaborati originali** non oggetto di sostituzione;

- **Modalità di redazione degli elaborati grafici del progetto edilizio**

tutti gli elaborati grafici dovranno essere in scala, quotati e dimensionati: il file, in uscita di stampa, dovrà avere il disegno con le dimensioni reali della scala grafica definita e richiesta per i diversi tipi di rappresentazione;

Per una migliore leggibilità a video, e per contenere il formato dell'elaborato, le tabelle di verifica dei parametri/rapporti/etc., non dovranno essere riportate all'interno della tavola di riferimento grafico delle verifiche stesse, ma dovranno essere parte della relazione tecnica, con idoneo richiamo alla tavola grafica dimostrativa;

- **Particolari specifiche per i casi in cui la dimensione dei file ecceda i limiti di formato**

Nel caso in cui la dimensione dei file ecceda i limiti definiti ai precedenti punti (dimensioni di rappresentazione o dimensione del file in Mbyte per la gestione al video) per cui non si possa operare, anche tramite scomposizione della rappresentazione alla scala 1:100 entro i limiti del formato UNI A0, si configura una fattispecie di parziale esclusione dal procedimento telematico (per quanto attiene agli elaborati progettuali), da certificare a cura del progettista con apposita dichiarazione che dia conto di tale circostanza e motivi la necessità di procedere al deposito cartaceo degli elaborati progettuali, da effettuare presso gli uffici della Direzione Urbanistica, previo inoltro della sola modulistica via PEC.

- **Sottoscrizione degli elaborati progettuali**

Gli elaborati progettuali in forma digitale, perché possano essere validi ai fini della formazione del titolo edilizio e dei controlli dovuti, devono essere provvisti di valida firma digitale. La scansione di firma autografa applicata su file NON costituisce una valida sottoscrizione.

